



Il ballerino Raffaele Paganini

DANZA. IL PREMIO A TRIESTE

# Paganini fa il giurato per Artinscena

**TRIESTE**

«I ricordi di quando, da ragazzo, ho avuto

modo di esibirmi davanti ai grandi professionisti della danza sono indelebili e sono felicissimo quando i giovani di oggi hanno l'occasione di farlo a loro volta anche grazie e concorsi e stages di prestigio. Un tempo erano possibilità offerte solo dagli enti lirici».

Raffaele Paganini, per poter presiedere la giuria del Premio Artinscena, che si svolgerà lunedì prossimo al Rossetti, si è tenuto libero durante la tournée del suo spettacolo "Ho appena 50 anni e ballo il sirtaki", dedicato al racconto, non autobiografico quanto piuttosto emozionale, dei primi 30 di carriera e di incontri con grandi come

Nureyev e Baryshnikov.

Il secondo concorso internazionale per giovani danzatori e interpreti di musical, organizzato da Artinscena per la direzione artistica di Maria Bruna Raimondi, avrà in giuria anche Luigi Martelletta, Amanda Kay e Romolo Gessi e le premiazioni saranno parte, la stessa sera alle 21, del Gala condotto da Maria Giovanna Elmi e realizzato in collaborazione con l'Unicef.

In una serata con ballerini di chiara fama, docenti di altissimo livello e ospiti prestigiosi, i giovani vincitori si esibiranno in uno spazio condotto da Francesco Cardella

e Elisa Meazzini.

«In occasione di un concorso - sottolinea Paganini - comunque vada rimane l'esperienza di poter dire "io c'ero, mi hanno visto danzare". Sono entusiasta quando iniziative serie come questa nascono in Italia. Io ho avuto la fortuna anagrafica di formarmi e lavorare in un periodo d'oro, ma penso che anche i giovani di oggi vivano in un'ottima fase, in cui il mondo della danza di repertorio si è evoluto anche grazie alle contaminazioni, per esempio, con le esperienze cubane, francesi e americane».

Della recente esperienza te-

levisiva con la trasmissione "Academy"

Paganini

spiega: «Ho accettato con la condizione che si trattasse di un laboratorio coreografico, dove i ragazzi potessero essere seguiti da "portatori sani" della danza come me e Martelletta, perché un percorso di studio che dura degli anni in tv certo non si può sintetizzare».

Tra gli ospiti del Gala il ballerino Brian McGinnis, Deborah Lenaz, Diego Wolf, Marco Rea, l'Orchestra Filarmónica del Teatro Verdi di Trieste diretta da Romolo Gessi, Andrea Binetti, Leonardo Zannier, e i giovani allievi dell'Accademia Artinscena e del Cenacolo Arabesque.

**Annalisa Perini**